

CASERME Dal 20 luglio al 30 agosto strutture aperte per l'emergenza caldo

I Comandi pronti ad assistere gli anziani ma i vigili del fuoco restano senza risorse

DI SERENA SALARIS

MILANO — Comandi dei vigili del fuoco pronti ad accogliere gli anziani. Dal 20 luglio al 30 agosto, come in tutta Italia, anche a Milano e in altri comuni lombardi, le caserme dei pompieri saranno aperte dalle 8 del mattino alle 20 di sera alle persone anziane che vorranno trascorrere una giornata diversa dal solito o semplicemente stare in compagnia. E' stato ufficializzato ieri mattina dal direttore generale dei vigili del fuoco, l'ingegnere **Dario D'Ambrosio**, nell'incontro organizzato con i responsabili degli 11 comandi lombardi e con una trentina di vigili e rappresentanti di base della Lombardia che, poco prima, avevano organizzato un presidio davanti alla sede della Direzione regionale in via Ansperto, per discutere di questa iniziativa, ma anche delle carenze di organico e delle condizioni di lavoro.

Ad una settimana dall'avvio dell'operazione, quindi, i singoli comandi dovranno darsi da fare per organizzare spazi di socializzazione e momen-



Protesta dei rappresentanti di base (Newpress)

ti ricreativi, con la possibilità di stipulare convenzioni con i Comuni o con le Asl. In base alle proprie risorse locali, dovranno anche pensare ad iniziative speciali, quali: proiezione di filmmini sulla sicurezza in casa e nei locali pubblici, visite guidate nelle caserme o nei musei della città.

IL GIORNO 19/7/09

« Non abbiamo la pretesa di risolvere il problema della solitudine degli anziani - ha dichiarato D'Ambrosio - ma la speranza è che la nostra iniziativa possa essere di esempio per altre realtà». E ad accogliere gli anziani, soprattutto quando i vigili saranno in servizio, ci saranno i loro colleghi in congedo.

Critiche all'iniziativa sono invece giunte dalle rappresentanze di base dei vigili del fuoco (Rdb), che ieri hanno organizzato il presidio. «È una marcia indietro rispetto all'annuncio iniziale del ministero dell'Interno - ha affermato **Massimo Berto**, della Rdb -. Non tutte le nostre strutture sono adatte ad accogliere le persone anziane, perchè non sono dotate di aria condizionata, mancano servizi igienici adeguati e personale». Fra le richieste dei sindacati, infatti, vi è anche quella di aumentare il personale insufficiente dopo la recente "mobilità nazionale". Ad esempio, secondo le Rdb, mancano 700 vigili nella sola Milano, e un centinaio nei comandi vicini agli aeroporti di Malpensa e Montichiari.

« Nella Sala operativa di Milano - ha dichiarato sempre Berto - il personale è dimezzato, e addirittura sostituito con organico di nuova assegnazione. Noi abbiamo proposto l'assunzione dei precari per migliorare una situazione insostenibile, ma per questo ci vuole troppo tempo».